

Benedetta Bellocchio

“Chiedete gli occhi”, dice l’insegnante, e invita i bimbi, che sembrano ancora più piccoli nell’ampio piazzale dell’adunata al campo di concentramento di Fossoli, a immaginarsi Odoardo. È una sera di luglio del 1944 al campo e fa caldo; Focherini recita il rosario insieme ad alcuni prigionieri poi, commosso, scrive alla moglie Maria di averla vista in lontananza, attraverso il triplo filo spinato. Compose, su una melodia di montagna, una canzone che parla della vita nel campo, racconta il cuore dei prigionieri fisso verso la propria casa e la tristezza di vederli andare verso mete peggiori, come Flossenburg dove anche egli concluderà, a soli 37 anni, la sua esistenza (morirà per una setticemia non curata il 27 dicembre 1944 nel sottocampo di Hersbruck). Ma lui è un internato pieno di speranza e in ognuna delle lettere scritte dai luoghi di prigionia e giunte fino a noi, emerge ciò che lo muove, la “certezza - scriveva - che nulla di ciò che è dolore e sofferenza va perduto, ma che tutto si tramuta in benedizione se accettata con fede ed offerta a Dio”. Rivivere la sua detenzione a Fossoli e visitare l’abitazione di famiglia a Mirandola ha permesso ai ragazzi della scuola primaria di Rumo (Tn) di conoscere il futuro beato Odoardo Focherini e la moglie Maria Marchesi ai quali il loro istituto sarà intitolato il prossimo 24 maggio. I bimbi sono partiti a piedi da casa, alle sei del mattino. Il gruppo dei più piccoli ha “deviato”

Da Rumo a Carpi, i bambini in viaggio sui luoghi del Servo di Dio In segno di vicinanza alla Diocesi più terremotata



Le strade dell'amicizia

I ragazzi di Rumo con gli amici di Carpi e i famigliari di Focherini

per Celentino – da lì veniva infatti la famiglia di Odoardo – mentre i più grandi hanno preso il treno fino alla stazione di Cividale. Questo “itinerario di amicizia” è nato quasi un anno fa, all’indomani del terremoto dell’Emilia: “Allora abbiamo visto in giro per Rumo – spiega Annamaria Fanti, insegnante – i ragazzi delle zone colpite dal sisma che si erano rifugiati in montagna; erano spaventati, alcuni non avevano nemmeno il pigiama e gli effetti personali. Subito li abbiamo invitati a terminare l’anno nella nostra scuola”. Solo dopo i docenti hanno chiesto il permesso alle autorità cittadine che hanno subito accettato. Raccontano la loro generosità così, e viene in mente quella di Odoardo e la moglie, immediata e senza fronzoli. Da un piccolo gesto si è poi

A Mirandola

Nel primo pomeriggio di giovedì 11 aprile i bambini di Rumo sono giunti alla stazione ferroviaria di Cividale dove ad accoglierli c’erano alcuni alunni delle scuole elementari di Carpi e Rovereto, con le mamme, e le figlie di Odoardo Focherini, Carla e Paola. In pullman il gruppo ha raggiunto piazza Costituente a Mirandola dove ha sostato davanti all’abitazione in cui Odoardo, la moglie Maria e i figli risiedettero dal 1940 al 1944. Carla e Paola Focherini nacquero proprio in questa casa su cui è stata posta una targa, il 12 dicembre 2004 a 60 anni dalla morte del Servo di Dio. Con la gui-



da di Walter Barbieri, mirandolese molto legato a Rumo, i bambini hanno successivamente visitato il cen-

tro storico di Mirandola ferito dal terremoto, fermandosi in particolare presso la chiesa di San Francesco. A seguire un momento di riposo e poi la partenza alla volta di Rovereto e Carpi.

V. P.

concretizzata la possibilità di rinsaldare il legame tra i due paesi, nella proposta di dedicare la scuola ai coniugi carpigiani e di ripercorrere i loro passi.

A Rumo abitavano infatti i nonni di Maria Marchesi e proprio tra i monti, nel 1925, Odoardo la conobbe e se ne innamorò. Sette i figli nati da quel legame che il Servo di Dio successivamente, proprio in una lettera dal campo di Fossoli, definì “cresciuto al sole di una fede nella quale abbiamo sempre cercato di vivere e di operare”. Aperta alla vita ed all’accoglienza, la sua fu una vera famiglia cristiana, luogo di educazione alla giustizia ed alla carità, fu anche fucina di un discernimento condiviso sulle istanze dei più piccoli e dei poveri che la Provvidenza guidava alla loro porta.

Prima di giungere a Fossoli i bimbi hanno voluto condividere con i loro amici la realtà del terremoto, facendo insieme una visita a Mirandola e passando per Rovereto; l’ultima tappa è stata all’istituto Nazareno di Carpi che li ha ospitati per il pranzo, per poi ripartire a piedi verso la stazione di Carpi dove il gruppo ha preso il treno per casa. “Alla sera da Rumo ci hanno telefonato subito – racconta una mamma carpigiana – come noi commossi e desiderosi di rivedersi. In tutti, dai più grandi ai più piccoli, c’è stata la consapevolezza di aver ospitato degli amici e condiviso con loro un’esperienza forte che continuerà. Di certo – conclude – non mancheremo all’intitolazione della loro scuola a Odoardo e Maria”.

UFFICIO DIOCESANO PELLEGRINAGGI

TRENTO città
del GRANDE
CONCILIO
RUMO Val di Non
sui luoghi
di Odoardo
Focherini

Conosceremo l’importanza del Concilio Tridentino visitando il centro di Trento, il Duomo, la Chiesa di Santa Maria Maggiore; il Santuario di San Romedio. In occasione della Beatificazione di Odoardo Focherini andremo sui luoghi delle origine sue e della moglie. Il giorno seguente andremo nel pittoresco borgo di Rumo e dopo la S. Messa visiteremo, nella scuola che sarà presto dedicata a loro, una mostra allestita per l’evento alla presenza del Sindaco di Rumo.

PREPARAZIONE RELIGIOSA ALL’EVENTO DELLA
BEATIFICAZIONE DI “O. FOCHERINI”

TRENTO – SAN ROMEDIO – RUMO
(Val di Non)
Dal 1 al 2 Giugno 2013

Accompagnati da Don Marino Mazzoli e da Maria Peri nipote di Odoardo Focherini

PROGRAMMA

Sabato 1 Giugno 2013

- Partenza da Carpi Stazione delle Corriere alle ore 7,30 per
- TRENTO: Visita alla Chiesa di Santa Maria Maggiore (Sede del Grande Concilio del 1545) Visita del Duomo e Centro storico. Pranzo nei dintorni di Trento.
- Nel pomeriggio partenza per il caratteristico Santuario di San Romedio che si può raggiungere con una bella passeggiata o usufruire di un servizio navetta gratuito dal parcheggio del pullman al Santuario.
- Proseguimento per RUMO, cena e pernottamento.
- Dopo cena (per che lo desidera) proiezione di un DVD su Focherini, saluto del Sindaco di Pejo e del Bibliotecario di Cogolo Rinaldo del Pero, curatore di tante iniziative per la causa di Beatificazione.

Domenica 2 Giugno 2013

- Dopo la colazione in albergo, assisteremo alla Santa Messa in una delle Chiese di Rumo.
- Visita ai luoghi legati alla vita di Focherini e della moglie Maria Marchesi.
- Visita ad una mostra presso la Scuola locale a loro intitolata.
- Pranzo a Rumo con il saluto del Sindaco e nel tardo pomeriggio partenza per il ritorno a Carpi.

Quota di partecipazione: con 30 partecipanti 185,00 euro; con 40 partecipanti 175,00 euro
Per iscrizioni Ufficio Pellegrinaggi presso Parrocchia di San Francesco
Via Trento Trieste 8 Carpi – Cell 334 2395139 entro il 10 maggio 2013

In pullman Don Marino reciterà il S. Rosario con le lettere di “O. Focherini”



Odoardo Focherini



Giardino dei giusti



Trento il Grande Concilio